



QUADERNO DELLA VALUTAZIONE

ALLEGATO PTOF 2022-25 [annualità 2024/25]

Il seguente **Regolamento di Istituto sulla Valutazione [Quaderno sintetico]** rende noti i criteri di valutazione degli alunni aggiornati alla luce dell'[Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025](#) che disciplina la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado.

1) VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La scuola ha come finalità quella di promuovere lo sviluppo di tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa.

Di seguito sono riportati criteri e indicatori di valutazione del comportamento per la definizione di giudizi sintetici e voti rispettivamente per *Scuola Primaria* e *Scuola Secondaria di Primo Grado*.

CRITERI / INDICATORI	DESCRIZIONE
CONVIVENZA CIVILE	Sviluppo di comportamenti per il rispetto delle regole, delle persone, dell'ambiente, delle strutture
RELAZIONALITÀ	Relazione con gli altri e disponibilità cittadinanza attiva
RESPONSABILITÀ	Senso di responsabilità e rispetto impegni scolastici
PARTECIPAZIONE	Disponibilità ad apprendere e partecipazione alle attività
RISPETTO DELLE REGOLE	Rispetto del Regolamento di Istituto , dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e del Patto Educativo di Corresponsabilità* (* per la Scuola Secondaria di Primo Grado)

Corrispondenza tra indicatori e dettaglio delle competenze chiave europee

La tabella seguente mostra la corrispondenza tra i cinque criteri di valutazione individuati e il dettaglio delle *competenze chiave europee di cittadinanza* (con particolare riferimento alla "Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza") che concorrono alla costruzione della competenza comportamentale:



CONVIVENZA CIVILE	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle; Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile.
RELAZIONALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile; Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; Rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo. Consapevolezza di se stesso, dei propri stati d'animo, delle proprie potenzialità e dei propri limiti e capacità di orientare azioni e scelte in modo coerente e consapevole.
RESPONSABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo. Assumere e portare a termine compiti e iniziative.
PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
RISPETTO DELLE REGOLE	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.

[Rif.: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 con particolare riferimento alla "Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza"; Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012]

Griglia di valutazione del comportamento

L'IC "G. e G. Robecchi" di Gambolò, tenuto conto del *Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62* e anche dell'O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025, correlando i *giudizi sintetici* allo sviluppo delle *competenze di cittadinanza*, adotta i criteri di valutazione del comportamento degli alunni così come riportato nelle seguenti tabelle:

Comportamento - Scuola Primaria

PRIMARIA Giudizio sintetico	INDICATORI / CRITERI				
	CONVIVENZA CIVILE	RELAZIONALITÀ	RESPONSABILITÀ	PARTECIPAZIONE	RISPETTO DELLE REGOLE
CORRETTO, RESPONSABILE E CONTROLLATO	<i>Rispetta consapevolmente e scrupolosamente le regole condivise, le persone e l'ambiente</i>	<i>Instaura sempre rapporti corretti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla cooperazione.</i>	<i>Rispetta gli impegni scolastici, studia e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale. È sempre provvisto del materiale scolastico e ne ha cura</i>	<i>Partecipa in modo costruttivo, anche con contributi personali</i>	<i>Rispetta in modo costante il Regolamento di Istituto; non ha a suo carico nessun tipo di provvedimento disciplinare.</i>



			<i>responsabilmente e autonomamente.</i>		
CORRETTO E RESPONSABILE	<i>Rispetta consapevolmente le regole condivise, le persone e l'ambiente</i>	<i>Manifesta buone capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe.</i>	<i>Rispetta gli impegni scolastici, studia e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale. È sempre provvisto del materiale scolastico e ne ha cura responsabilmente e autonomamente.</i>	<i>Partecipa in modo attivo e produttivo.</i>	<i>Rispetta il Regolamento di Istituto, ricevendo solo in alcuni casi richiami verbali.</i>
GENERALMENTE CORRETTO	<i>Rispetta le regole condivise, le persone e l'ambiente</i>	<i>Manifesta correttezza nei rapporti interpersonali. Svolge un ruolo generalmente cooperativo al funzionamento del gruppo classe.</i>	<i>Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati in modo responsabile. È provvisto del materiale scolastico e ne ha cura autonomamente.</i>	<i>Partecipa in modo regolare.</i>	<i>Generalmente rispetta il Regolamento di Istituto ricevendo solo in alcuni casi richiami verbali e/o scritti.</i>
NON SEMPRE CORRETTO, NECESSITA TALVOLTA DI GUIDA E RICHIAMI	<i>Rispetta quasi sempre le regole condivise, le persone e l'ambiente</i>	<i>Manifesta discreta capacità di socializzazione e di cooperazione nel gruppo classe.</i>	<i>Rispetta gli impegni scolastici, studia e svolge i compiti, ma non sempre in maniera puntuale e costante. Talvolta è sprovvisto del materiale scolastico e/o non lo gestisce con cura.</i>	<i>Partecipa in modo selettivo con attenzione non sempre costante</i>	<i>Sporadicamente viola il Regolamento di Istituto, ricevendo ammonizioni verbali e scritte.</i>
SOLO IN PARTE CORRETTO E RESPONSABILE	<i>Rispetta saltuariamente le regole condivise e l'ambiente</i>	<i>Instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e il gruppo dei pari, anche se partecipa al lavoro di classe solo se motivato.</i>	<i>Rispetta gli impegni scolastici, studia e svolge i compiti in modo parziale e sporadico e/o superficiale. Dimentica spesso il materiale scolastico e/o ne ha poca cura.</i>	<i>Partecipa in modo discontinuo.</i>	<i>Tende a violare il Regolamento di Istituto, ricevendo ammonizioni verbali e/o scritte; non sempre accoglie positivamente i richiami degli insegnanti.</i>
POCO CORRETTO E POCO RESPONSABILE	<i>Non rispetta le regole condivise, le persone e l'ambiente</i>	<i>Si comporta in modo scorretto o gravemente scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni e/o svolge un ruolo negativo nel gruppo dei pari. Disturba ed ostacola il lavoro in e della classe.</i>	<i>Non rispetta gli impegni scolastici, non studia e non esegue i compiti assegnati. Dimentica spesso il materiale scolastico e non ne ha cura.</i>	<i>Partecipa in modo non adeguato alle richieste minime.</i>	<i>Viola in modo continuo e reiterato il Regolamento di Istituto, ricevendo diversi ammonizioni verbali e/o scritte e comunicazioni di richiamo alla famiglia</i>



Comportamento - Scuola Secondaria di Primo Grado

Sotto la valutazione in decimi è riportata la corrispondenza con il giudizio sintetico utilizzato nel primo quadrimestre.

SECONDARIA Voto	INDICATORI / CRITERI				
	CONVIVENZA CIVILE	RELAZIONALITÀ	RESPONSABILITÀ	PARTECIPAZIONE	RISPETTO DELLE REGOLE
10 <i>[corretto, responsabile e controllato]</i>	<i>Rispetta consapevolmente e scrupolosamente le regole condivise, le persone e l'ambiente</i>	<i>Instaura sempre rapporti corretti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla cooperazione.</i>	<i>Rispetta gli impegni scolastici, studia e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale. È sempre provvisto del materiale scolastico e ne ha cura responsabilmente e autonomamente.</i>	<i>Partecipa in modo costruttivo, anche con contributi personali</i>	<i>Rispetta in modo costante il Regolamento di Istituto e il Patto Educativo di Corresponsabilità; non ha a suo carico nessun tipo di provvedimento disciplinare.</i>
9 <i>[corretto e responsabile]</i>	<i>Rispetta consapevolmente le regole condivise, le persone e l'ambiente</i>	<i>Manifesta buone capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe.</i>	<i>Rispetta gli impegni scolastici, studia e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale. È sempre provvisto del materiale scolastico e ne ha cura responsabilmente e autonomamente.</i>	<i>Partecipa in modo attivo e produttivo.</i>	<i>Rispetta il Regolamento di Istituto e il Patto Educativo di Corresponsabilità, ricevendo solo in alcuni casi richiami verbali.</i>
8 <i>[generalmente corretto]</i>	<i>Rispetta le regole condivise, le persone e l'ambiente</i>	<i>Manifesta correttezza nei rapporti interpersonali. Svolge un ruolo generalmente cooperativo al funzionamento del gruppo classe.</i>	<i>Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati in modo responsabile. È provvisto del materiale scolastico e ne ha cura autonomamente.</i>	<i>Partecipa in modo regolare.</i>	<i>Generalmente rispetta il Regolamento di Istituto e il Patto Educativo di Corresponsabilità, ricevendo solo in alcuni casi richiami verbali e/o note sul Registro Elettronico.</i>
7 <i>[non sempre corretto, necessita talvolta di guida e richiami]</i>	<i>Rispetta quasi sempre le regole condivise, le persone e l'ambiente</i>	<i>Manifesta discreta capacità di socializzazione e di cooperazione nel gruppo classe.</i>	<i>Rispetta gli impegni scolastici, studia e svolge i compiti, ma non sempre in maniera puntuale e costante. Talvolta è sprovvisto del materiale scolastico e/o non lo gestisce con cura.</i>	<i>Partecipa in modo selettivo con attenzione non sempre costante</i>	<i>Sporadicamente viola il Regolamento di Istituto e il Patto Educativo di Corresponsabilità, ricevendo ammonizioni verbali, note sul Registro Elettronico e, in casi non frequenti, comunicazioni scritte di richiamo alla famiglia</i>



<p align="center">6</p> <p><i>[solo in parte corretto e responsabile]</i></p>	<p><i>Rispetta saltuariamente le regole condivise e l'ambiente</i></p>	<p><i>Instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e il gruppo dei pari, anche se partecipa al lavoro di classe solo se motivato.</i></p>	<p><i>Rispetta gli impegni scolastici, studia e svolge i compiti in modo parziale e sporadico e/o superficiale. Dimentica spesso il materiale scolastico e/o ne ha poca cura.</i></p>	<p><i>Partecipa in modo discontinuo.</i></p>	<p><i>Tende a violare il Regolamento di Istituto e il Patto Educativo di Corresponsabilità, ricevendo ammonizioni verbali e note sul Registro Elettronico, comunicazioni scritte di richiamo alla famiglia e, anche se in casi non molto frequenti, provvedimenti disciplinari di sospensione dalla vita scolastica fino a 3 giorni; non sempre accoglie positivamente i richiami degli insegnanti.</i></p>
<p align="center">5</p> <p><i>[poco corretto e poco responsabile]</i></p>	<p><i>Non rispetta le regole condivise, le persone e l'ambiente</i></p>	<p><i>Si comporta in modo scorretto o gravemente scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni e/o svolge un ruolo negativo nel gruppo dei pari. Disturba ed ostacola il lavoro in e della classe.</i></p>	<p><i>Non rispetta gli impegni scolastici, non studia e non esegue i compiti assegnati. Dimentica spesso il materiale scolastico e non ne ha cura.</i></p>	<p><i>Partecipa in modo non adeguato alle richieste minime.</i></p>	<p><i>Viola in modo continuo e reiterato il Regolamento di Istituto e il Patto Educativo di Corresponsabilità, ricevendo ammonizioni verbali e/o note sul Registro Elettronico, comunicazioni scritte di richiamo alla famiglia, diverse sospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica superiori a 3 giorni per infrazioni gravi.</i></p>

* * * * *

Il **voto di comportamento** attribuito nello *scrutinio finale*:

- a) deve tenere conto dell'**intero anno scolastico**, anche in riferimento a eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari;
- b) per la Scuola Secondaria di Primo Grado: costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla *classe successiva* o all'*Esame di Stato conclusivo del primo ciclo*. Nel caso in cui il Consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale **un voto inferiore a sei decimi**, è disposta la **non ammissione** dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum.

* * * * *



Scuola Secondaria di Primo Grado - Modalità di trattamento delle possibili mancanze disciplinari

In questa sezione sono riportate le modalità di trattamento delle possibili mancanze disciplinari, secondo quanto previsto dalla normative vigente, dalle norme generali di comportamento: tali modalità sono comunicate alle famiglie tramite condivisione del presente *Regolamento di Istituto*, comunicazioni specifiche e anche in occasione, in particolare, della presentazione del *Patto Educativo di Corresponsabilità*.

Sanzioni disciplinari

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità degli allievi. L'istituzione scolastica individua e punisce quei comportamenti (gravi e/o reiterati) che configurano mancanze disciplinari, indica le relative sanzioni, gli organi competenti ad erogarle e il relativo procedimento, secondo i criteri regolativi seguenti.

In particolare le sanzioni:

- sono sempre temporanee e proporzionate alla gravità dei comportamenti e delle conseguenze da essi derivanti;
- devono essere ispirate al principio di responsabilizzazione personale e della riparazione del danno;
- vanno comminate dopo aver effettuato la ricostruzione dell'accaduto e dopo aver invitato l'alunno ad esporre le proprie ragioni;
- sono personali e/o collettive e hanno la finalità di recuperare un positivo rapporto dello/degli studente/i con l'istituzione scolastica.

Tipologia di sanzioni

- richiamo verbale;
- richiamo scritto;
- sospensione dell'intervallo per l'alunno e la classe per un periodo adeguato alla mancanza disciplinare;
- convocazione dei genitori;
- sospensione dell'attività didattica con allontanamento dello studente per un periodo inferiore a 15 giorni, deliberata dal Consiglio di Classe con la sola componente dei docenti o dal Consiglio di Classe allargato ai rappresentanti dei genitori quando la riunione del CdC prevede la presenza della componente dei genitori;
- sospensione dell'attività didattica con allontanamento dello studente per un periodo superiore a 15 giorni, deliberata dal Consiglio di Istituto su proposta del Consiglio di Classe convocato anche in seduta straordinaria (art. 4 comma 6 DPR 249/98);
- in particolare per quanto riguarda la sanzione della sospensione dell'attività didattica, l'Istituto si impegna a recepire le novità introdotte dalla **Legge n. 150 del 1° ottobre 2024**, ovvero:
 - *in caso di allontanamento dalla scuola fino a un massimo di due giorni*: coinvolgimento della studentessa e dello studente in attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare;
 - *in caso di allontanamento dalla scuola di durata superiore a due giorni*: svolgimento, da parte della studentessa e dello studente, di attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate con le istituzioni scolastiche e individuate nell'ambito degli elenchi predisposti dall'amministrazione periferica del Ministero dell'istruzione e del merito. Tali attività possono proseguire anche dopo il rientro in classe della studentessa e dello studente, secondo principi di temporaneità, gradualità e proporzionalità. A tal fine l'Istituto Comprensivo "G. e G. Robecchi" ha stipulato una convenzione con l'associazione "A.I.A.S." - Sezione di Vigevano;



- come previsto dall'O.M. n. 3 del 09.01.2025, art. 5, in caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi (ad esempio, quando si è in presenza di fatti di rilevanza penale o via sia pericolo per l'incolumità delle persone) la sanzione comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'anno scolastico successivo e all'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione (DPR 249/98 e successivo DPR 235/07);
- sospensione dalle visite di istruzione e/o attività didattiche esterne, deliberata dal Consiglio di Classe docenti o dal Consiglio di Classe allargato ai rappresentanti dei genitori quando è prevista la componente dei genitori e resa esecutiva dal Dirigente Scolastico;
- nei casi di danneggiamento, sarà obbligo dei responsabili provvedere al risarcimento monetario del danno procurato;
- a seguito della Nota MIM n. 5274 del 11/07/2024, che introduce il generale divieto dell'uso di cellulare/smartphone nei locali scolastici (salvo le deroghe esplicitate nella predetta Nota) sono previste specifiche sanzioni in caso di infrazioni in questo ambito come di seguito dettagliato (al fine favorire l'acquisizione di un uso responsabile delle tecnologie digitali, nel rispetto consapevole e motivato delle disposizioni ministeriali);

MANCANZE	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
Mancata osservanza della puntualità all'inizio delle lezioni o al termine degli intervalli	a) richiamo verbale b) richiamo scritto c) convocazione genitori	Docente Docente Coordinatore di Classe
Comportamenti che disturbino l'attività didattica	a) richiamo verbale b) richiamo scritto c) convocazione genitori	Docente Docente Coordinatore di Classe
Mancato adempimento delle consegne: presentarsi a scuola senza materiale didattico, verifiche, compiti	a) richiamo scritto b) avviso alla famiglia c) convocazione dei genitori	Docente Docente Coordinatore di Classe
Comportamento irrispettoso verso compagni, docenti, personale scolastico e altri	a) richiamo scritto b) avviso alla famiglia c) se reiterato, sospensione da 1 a 3 giorni	Docente Docente Consiglio di Classe
Falsificazione delle firme	a) richiamo scritto b) avviso alla famiglia c) se reiterato, sospensione da 1 a 3 giorni	Coordinatore di Classe Coordinatore di Classe Consiglio di Classe
Portare a scuola oggetti non pertinenti l'attività didattica	a) richiamo verbale e confisca immediata con consegna ai genitori b) se pericolosi, convocazione dei genitori	Docente Coordinatore di Classe



	c) se usati in modo pericoloso, sospensione fino a 3 giorni	Consiglio di Classe
Utilizzo del cellulare e di dispositivi o oggetti non autorizzati	a) verbale e ritiro immediato con consegna ai genitori b) richiamo scritto sul registro di classe; c) sospensione da 1 a 3 giorni, ritiro dell'oggetto con consegna ai genitori	Docente Docente Coordinatore di Classe - Consiglio di Classe
Utilizzo del cellulare o di dispositivi fotografici per ottenere immagini inappropriate e loro divulgazione non autorizzata	a) richiamo verbale e ritiro immediato con consegna ai genitori b) richiamo scritto sul registro di classe; c) sospensione da 1 a 3 giorni, ritiro dell'oggetto con consegna ai genitori	Docente Docente Coordinatore di Classe - Consiglio di Classe
Atti di violenza, intimidazioni, discriminazioni razziali	a) comunicazione scritta b) convocazione genitori c) sospensione dalle lezioni da 1 a 5 giorni	Docente Docente Consiglio di Classe
Danneggiamento non accidentale di attrezzature, materiali o locali scolastici	a) richiamo scritto b) convocazione dei genitori e richiesta di risarcimento c) sospensione da 3 a 15 giorni	Docente Coordinatore di Classe Consiglio di Classe
Rifiuto di eseguire le disposizioni impartite dal Dirigente e dai docenti	a) richiamo verbale b) se reiterato, richiamo formale sul registro di classe c) convocazione dei genitori d) se ancora reiterata, sospensione da 3 a 10 giorni	Docente Coordinatore di Classe Consiglio di Classe Consiglio di Classe

Per ogni altro comportamento che, nella situazione specifica, sia ritenuto scorretto dall'insegnante, le sanzioni saranno commisurate alla gravità del comportamento accertato.

* * * * *



2) VALUTAZIONI DISCIPLINARI

2.1) SCUOLA PRIMARIA

Criteri di valutazione adottati dall'IC "G. e G. Robecchi" nelle singole discipline, compreso l'*Insegnamento della Religione Cattolica [IRC]*

GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE [Ordinanza Ministeriale]	COMPETENZE	CONOSCENZE E ABILITÀ	RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI	INDICATORI ESPLICATIVI DEL NUOVO MODELLO DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
<p>OTTIMO</p>	<p><i>L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza.</i></p> <p><i>È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale.</i></p> <p><i>Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.</i></p>	<p>L'alunno padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità anche per risolvere autonomamente problemi.</p> <p>È in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo e responsabile.</p> <p>È in grado di recuperare e organizzare conoscenze nuove e di utilizzare procedure e soluzioni anche in contesti non familiari.</p>	<p>L'alunno ha raggiunto in modo completo, sicuro e personale gli obiettivi di apprendimento disciplinari.</p> <p>Ha acquisito i contenuti in forma completa, ben strutturata e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Dimostra piena capacità di comprensione, analisi e sintesi, analisi e risoluzione di problemi.</p> <p>Dimostra piena padronanza delle abilità strumentali.</p> <p>Utilizza in modo sicuro e preciso i concetti, le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.</p>	<p>Pieno e approfondito raggiungimento degli obiettivi, con personale rielaborazione dei contenuti.</p>	<p>Livello A – Avanzato</p> <p>L'alunno svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.</p>



DISTINTO	<p><i>L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse.</i></p> <p><i>È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili.</i></p> <p><i>Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.</i></p>	<p>L'alunno padroneggia in modo adeguato le conoscenze e le abilità per risolvere autonomamente problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti.</p> <p>È in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo e responsabile.</p> <p>È in grado di recuperare e organizzare conoscenze nuove e di utilizzarle.</p>	<p>L'alunno ha raggiunto in modo completo e approfondito gli obiettivi di apprendimento disciplinari con capacità di operare collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Dimostra piena capacità di comprensione, analisi e sintesi, analisi e risoluzione di problemi.</p> <p>Possiede conoscenze strutturate ed approfondite.</p> <p>Dimostra soddisfacente padronanza delle abilità strumentali.</p> <p>Utilizza in modo sicuro le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.</p>	<p>Completo e sicuro raggiungimento degli obiettivi.</p>	
BUONO	<p><i>L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza.</i></p> <p><i>È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi.</i></p>	<p>L'alunno padroneggia in modo adeguato le conoscenze e le abilità per risolvere autonomamente problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti.</p>	<p>L'alunno ha raggiunto un buon livello di acquisizione dei contenuti disciplinari con capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Dimostra buone capacità di comprensione, analisi e sintesi, analisi e risoluzione di problemi.</p>	<p>Completo raggiungimento degli obiettivi disciplinari, con una certa rielaborazione dei contenuti.</p>	<p>Livello B – intermedio</p> <p>L'alunno svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</p>



	<i>Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.</i>	È in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo	Possiede conoscenze approfondite. Dimostra una buona padronanza delle abilità strumentali. Utilizza in modo autonomo e corretto le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.		
DISCRETO	<i>L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza.</i> <i>È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi.</i> <i>Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.</i>	L'alunno padroneggia discretamente la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. È in grado di portare a termine compiti in modo sostanzialmente autonomo e responsabile.	L'alunno ha raggiunto una discreta acquisizione dei contenuti disciplinari con adeguata capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari. Dimostra discrete capacità di comprensione, analisi e sintesi, analisi e risoluzione di problemi. Possiede corrette conoscenze dei principali contenuti disciplinari. Dimostra di avere una sostanziale padronanza delle abilità strumentali.	Sostanziale/discreto raggiungimento degli obiettivi.	



			Utilizza in modo discreto le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.		
SUFFICIENTE	<p><i>L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente.</i></p> <p><i>È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza.</i></p> <p><i>Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.</i></p>	<p>L'alunno padroneggia in modo essenziale la maggior parte delle conoscenze e delle abilità.</p> <p>È in grado di portare a termine compiti con il supporto e le indicazioni dell'insegnante e/o dei compagni.</p>	<p>L'alunno ha raggiunto una acquisizione essenziale/parziale dei contenuti disciplinari con scarsa capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Dimostra limitate capacità di comprensione, analisi e sintesi, analisi e risoluzione di problemi.</p> <p>Possiede sufficienti conoscenze dei principali contenuti disciplinari.</p> <p>Dimostra di avere una incerta padronanza delle abilità strumentali.</p> <p>Utilizza in modo meccanico le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.</p>	Raggiungimento degli obiettivi in modo essenziale.	<p>Livello C – Base</p> <p>L'alunno svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.</p>
NON SUFFICIENTE	<p><i>L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente.</i></p>	<p>L'alunno non padroneggia la maggior parte delle conoscenze e delle abilità.</p> <p>Non è in grado di portare a termine compiti se non con</p>	<p>L'alunno ha raggiunto una acquisizione frammentaria, generica e incompleta dei contenuti disciplinari con molte lacune.</p>	Parziale/mancato raggiungimento degli obiettivi.	<p>Livello D – iniziale</p> <p>L'alunno, se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note.</p>



	<p><i>Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti.</i></p> <p><i>Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.</i></p>	<p>il supporto e le indicazioni dell'insegnante e/o dei compagni.</p>	<p>Dimostra limitate capacità di comprensione, analisi e sintesi, analisi e risoluzione di problemi.</p> <p>Dimostra di avere una parziale/insufficiente padronanza delle abilità strumentali.</p> <p>Dimostra di avere scarsa autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.</p>		
--	---	---	--	--	--

* * * * *

2.2) RUBRICHE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARI

Di seguito viene riportata la declinazione per ciascun anno di corso e per ogni disciplina del curriculum la descrizione dei livelli di apprendimento correlati ai giudizi sintetici (Ordinanza Ministeriale n. 3 del 09/01/2025, art. 3 c. 6)

[Link al documento \[in elaborazione\]](#)



2.3) SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Criteria di valutazione adottati dall'IC "G. e G. Robecchi" nelle singole discipline, compreso l'*Insegnamento della Religione Cattolica [IRC]*

VALUTAZIONE IN DECIMI	GIUDIZIO SINTETICO NEL CASO DI IRC	COMPETENZE	CONOSCENZE E ABILITÀ	RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI	INDICATORI ESPLICATIVI DEL NUOVO MODELLO DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
10	Ottimo	<p>L'alunno padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità anche per risolvere autonomamente problemi.</p> <p>È in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo e responsabile.</p> <p>È in grado di recuperare e organizzare conoscenze nuove e di utilizzare procedure e soluzioni anche in contesti non familiari.</p>	<p>L'alunno ha raggiunto in modo completo, sicuro e personale gli obiettivi di apprendimento disciplinari.</p> <p>Ha acquisito i contenuti in forma completa, ben strutturata e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Dimostra piena capacità di comprensione, analisi e sintesi, analisi e risoluzione di problemi.</p> <p>Dimostra piena padronanza delle abilità strumentali.</p> <p>Utilizza in modo sicuro e preciso i concetti, le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.</p>	<p>Completo e approfondito raggiungimento degli obiettivi disciplinari, con personale, originale, critica e rielaborazione dei contenuti.</p>	<p>Livello A –Avanzato</p> <p>L'alunno svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.</p>



9	Distinto	<p>L'alunno padroneggia in modo adeguato le conoscenze e le abilità per risolvere autonomamente problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti.</p> <p>È in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo e responsabile.</p> <p>È in grado di recuperare e organizzare conoscenze nuove e di utilizzarle.</p>	<p>L'alunno ha raggiunto in modo completo e approfondito gli obiettivi di apprendimento disciplinari con capacità di operare collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Dimostra piena capacità di comprensione, analisi e sintesi, analisi e risoluzione di problemi.</p> <p>Possiede conoscenze strutturate ed approfondite. Dimostra soddisfacente padronanza delle abilità strumentali.</p> <p>Utilizza in modo sicuro le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.</p>	Completo e approfondito raggiungimento degli obiettivi disciplinari, con personale rielaborazione dei contenuti.	
8	Buono	<p>L'alunno padroneggia in modo adeguato le conoscenze e le abilità per risolvere autonomamente problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti.</p> <p>È in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo</p>	<p>L'alunno ha raggiunto un buon livello di acquisizione dei contenuti disciplinari con capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Dimostra buone capacità di comprensione, analisi e sintesi, analisi e risoluzione di problemi.</p> <p>Possiede conoscenze approfondite.</p>	Completo raggiungimento degli obiettivi disciplinari, con una certa rielaborazione dei contenuti.	Livello B – intermedio L'alunno svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.



			<p>Dimostra una buona padronanza delle abilità strumentali.</p> <p>Utilizza in modo autonomo e corretto le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.</p>		
7	Discreto	<p>L'alunno padroneggia discretamente la maggior parte delle conoscenze e delle abilità.</p> <p>È in grado di portare a termine compiti in modo sostanzialmente autonomo e responsabile.</p>	<p>L'alunno ha raggiunto una discreta acquisizione dei contenuti disciplinari con adeguata capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Dimostra discrete capacità di comprensione, analisi e sintesi, analisi e risoluzione di problemi.</p> <p>Possiede corrette conoscenze dei principali contenuti disciplinari.</p> <p>Dimostra di avere una sostanziale padronanza delle abilità strumentali.</p> <p>Utilizza in modo discreto le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.</p>	Discreto raggiungimento degli obiettivi disciplinari di apprendimento.	
6	Sufficiente	<p>L'alunno padroneggia in modo essenziale la maggior parte delle conoscenze e delle abilità.</p>	<p>L'alunno ha raggiunto una acquisizione essenziale/parziale dei contenuti disciplinari con</p>	Raggiungimento degli obiettivi disciplinari minimi di apprendimento.	<p>Livello C – base</p> <p>L'alunno svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di</p>



		<p>È in grado di portare a termine compiti con il supporto e le indicazioni dell'insegnante e/o dei compagni.</p>	<p>scarsa capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Dimostra limitate capacità di comprensione, analisi e sintesi, analisi e risoluzione di problemi.</p> <p>Possiede sufficienti conoscenze dei principali contenuti disciplinari.</p> <p>Dimostra di avere una incerta padronanza delle abilità strumentali.</p> <p>Utilizza in modo meccanico le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari</p>		<p>possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.</p>
5	Non Sufficiente	<p>L'alunno non padroneggia la maggior parte delle conoscenze e delle abilità.</p> <p>Non è in grado di portare a termine compiti se non con il supporto e le indicazioni dell'insegnante e/o dei compagni.</p>	<p>L'alunno ha raggiunto una acquisizione frammentaria, generica e incompleta dei contenuti disciplinari con molte lacune.</p> <p>Dimostra limitate capacità di comprensione, analisi e sintesi, analisi e risoluzione di problemi.</p> <p>Dimostra di avere una parziale/insufficiente</p>	<p>Parziale (modesto) raggiungimento degli obiettivi.</p>	<p>Livello D – iniziale</p> <p>L'alunno, se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note.</p>



			padronanza delle abilità strumentali. Dimostra di avere scarsa autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.		
4	=====	L'alunno non padroneggia le conoscenze e le abilità. Non è in grado di portare a termine compiti se non con il supporto e le indicazioni dell'insegnante e/o dei compagni.	L'alunno ha raggiunto una acquisizione incompleta dei contenuti disciplinari con molte e gravi lacune. Dimostra limitate capacità di comprensione, analisi e sintesi, analisi e risoluzione di problemi. Dimostra insufficiente padronanza delle abilità strumentali. Dimostra di non avere autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.	Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento.	

Si sottolinea come la valutazione nelle discipline (specie quella finale nell'ambito delle attività di scrutinio) non sarà solo mera risultanza della **media aritmetica** delle valutazioni nelle singole prove effettuate nel corso dell'anno, ma sarà frutto di un **ragionato bilanciamento dei seguenti fattori**:

- esiti di prove di verifica (conoscenze, abilità e competenze disciplinari);
- interesse, curiosità, impegno, partecipazione, rispetto dei tempi di consegna, riorganizzazione personale, costanza nella motivazione e nell'impegno;
- rispetto delle regole, rispetto delle persone, atteggiamenti responsabili verso l'istituzione, manifestati anche nei processi di insegnamento-apprendimento relativi alla singola disciplina.



3) CRITERI DI VALUTAZIONE ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA - SCUOLA SECONDARIA

Per l'insegnamento della Religione Cattolica nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado, si adottano i seguenti criteri di valutazione sia per il primo sia per il secondo Quadrimestre (vedi legenda per Registro elettronico):

**ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA
SCUOLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

GIUDIZIO	REGISTRO ELETTRONICO	DESCRIZIONE
Ottimo	OT	L'alunno/a svolge in modo critico autonomo e con una rielaborazione personale le attività proposte
Distinto	DI	L'alunno/a svolge in modo autonomo e personale le attività proposte.
Buono	BU	L'alunno/a svolge in modo soddisfacente le attività proposte.
Discreto	DC	L'alunno/a svolge adeguatamente le attività, non sempre in modo puntuale e compiuto.
Sufficiente	SU	L'alunno/a svolge semplici compiti e applica basilari procedure.
Non Sufficiente	NS	L'alunno/a svolge soltanto alcune attività e non ha autonomia operativa.



4) GIUDIZIO GLOBALE PER LA RILEVAZIONE DEI PROGRESSI

Alla luce del *Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62*, le valutazioni periodiche e finali nelle *discipline* e nel *comportamento* sono integrate con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito sulla base dei criteri/indicatori e rispettivi descrittori sotto riportati.

Il giudizio verrà compilato in occasione dello scrutinio periodico e finale, dopo attenta valutazione dei processi formativi che hanno interessato l'alunno, dei progressi maturati rispetto alla situazione iniziale, della frequenza, della socializzazione (senso di appartenenza alla comunità), dell'impegno e partecipazione (motivazione e fiducia in sé), del metodo di studio (organizzazione del proprio apprendimento), del progresso negli obiettivi didattici (consapevolezza e apprendimento), di processi legati all'autovalutazione e al monitoraggio dell'apprendimento. Il giudizio si conclude con l'indicazione, tramite giudizio sintetico, del livello globale di apprendimento conseguito nelle discipline e, nel secondo quadrimestre, con la formula finale legata all'ammissione/non ammissione dell'alunno/a alla classe successiva. Per quanto riguarda la Scuola Primaria, è possibile che non tutti gli indicatori siano "valorizzati" con l'individuazione di un livello raggiunto, in relazione all'annualità di riferimento nell'ambito del curriculum scolastico di Scuola Primaria.

Per ciascun indicatore, il docente seleziona, tra un ventaglio di opzioni stabilite nell'ambito del presente Documento, il livello che ritiene più congruente con la situazione dell'alunno/a. Il giudizio si comporrà quindi automaticamente, operando una prima giustapposizione (eventualmente modificabile) delle frasi di volta in volta selezionate.

Indicatore: Frequenza

Frase prefissa: Frequenta

Ordine	Descrittori
1	in modo assiduo, rispetta gli orari scolastici e giustifica puntualmente eventuali assenze o ritardi.
2	con regolarità, rispetta gli orari scolastici e giustifica assenze o ritardi.
3	con regolarità, rispetta gli orari scolastici, anche se non giustifica in modo puntuale assenze o ritardi.
4	in modo discontinuo, effettua assenze e ritardi ripetuti, che però giustifica.
5	in modo discontinuo, effettua assenze e ritardi ripetuti, che non sempre giustifica.
6	in modo molto sporadico, mettendo a rischio la validità dell'anno scolastico e l'adempimento dell'obbligo di istruzione, nonostante ripetuti avvertimenti.



Indicatore: Socializzazione – senso di appartenenza alla comunità

Frase prefissa: Riguardo alla socializzazione

Ordine	Descrittori
1	è integrato positivamente e costruttivamente nel gruppo classe ed è disponibile alla condivisione.
2	è integrato positivamente nel gruppo classe ed è disponibile alla condivisione.
3	è integrato nel gruppo classe ed è disponibile alla condivisione.
4	mostra discreto senso d'appartenenza al gruppo classe ed è disponibile alla condivisione.
5	socializza solo con un gruppo limitato di compagni e manifesta atteggiamenti di condivisione solo se stimolato.
6	non mostra interesse alla socializzazione nel gruppo classe né disponibilità alla condivisione.

Indicatore: Impegno e partecipazione – motivazione e fiducia in sé

Frase prefissa:

Ordine	Descrittori
1	Si dimostra curioso e interessato partecipando proficuamente al proprio apprendimento, che porta avanti in modo autonomo e propositivo
2	Manifesta impegno e partecipa proficuamente al proprio apprendimento, che porta avanti in modo autonomo.
3	Si dimostra autonomo, partecipando adeguatamente al proprio apprendimento.
4	Manifesta impegno e partecipazione discreti, si dimostra abbastanza autonomo nel proprio processo d'apprendimento.
5	Manifesta un impegno saltuario, necessita di stimoli e incoraggiamenti per il coinvolgimento. Non è sempre autonomo nel percorso d'apprendimento.
6	È scarsamente impegnato e, pur se sollecitato, non partecipa; necessita di incoraggiamenti continui per il coinvolgimento. Non è ancora autonomo/a nel percorso d'apprendimento.

Indicatore: Metodo di studio – organizzazione del proprio apprendimento

Frase prefissa:

Ordine	Descrittori
1	Possiede un proficuo metodo di studio, sa organizzare in modo autonomo il proprio apprendimento e rielaborare in modo critico le proprie conoscenze; organizza, sceglie ed utilizza strategie per la gestione dello studio e lo svolgimento dei compiti.



2	Possiede un metodo di studio proficuo e sa organizzare autonomamente il proprio apprendimento; discrimina, sceglie ed utilizza strategie per la gestione dello studio e dello svolgimento dei compiti.
3	Possiede un metodo di studio efficace e sa generalmente organizzare il proprio apprendimento; sceglie ed utilizza strategie adeguate per la gestione dello studio e dello svolgimento dei compiti.
4	È in grado di organizzare il proprio apprendimento e usa strategie per la gestione dello studio e dei compiti in modo abbastanza autonomo.
5	Possiede un metodo di studio poco efficace e organizza il proprio lavoro spesso grazie all'aiuto di adulti e compagni.
6	Non ha acquisito un metodo di studio sufficientemente adeguato né gestisce autonomamente il proprio lavoro.

Indicatore: Progresso obiettivi didattici – consapevolezza e apprendimento

Frase prefissa:

Ordine	Descrittori
1	Ha evidenziato costanti ed eccellenti progressi rispetto agli obiettivi programmati e nel processo globale di maturazione, dimostrando di essere pienamente consapevole dei propri risultati.
2	Ha evidenziato notevoli progressi rispetto agli obiettivi programmati e nel processo globale di maturazione, dimostrando di essere consapevole dei propri risultati.
3	Ha evidenziato progressi rispetto agli obiettivi programmati e nel processo globale di maturazione, dimostrando di essere abbastanza consapevole dei propri risultati.
4	Ha evidenziato alcuni progressi rispetto agli obiettivi programmati e nel processo globale di maturazione, dimostrando però di non essere sempre consapevole dei propri risultati.
5	Ha evidenziato pochi progressi rispetto agli obiettivi programmati e nel processo globale di maturazione; è poco consapevole dei propri risultati.
6	Non ha evidenziato progressi né rispetto agli obiettivi programmati, né rispetto al processo globale di maturazione; dimostra di non essere affatto consapevole dei propri risultati.

Indicatore: Autovalutazione e monitoraggio apprendimento

Frase prefissa:

Ordine	Descrittori
1	Riflette sul proprio operato; valuta in modo soddisfacente il proprio apprendimento e lo analizza in modo critico.



2	Valuta adeguatamente il proprio apprendimento ed applica in modo autonomo strategie autocorrettive.
3	Valuta adeguatamente il proprio apprendimento e generalmente applica in modo autonomo strategie autocorrettive.
4	Generalmente valuta il proprio apprendimento e sa trarre conclusioni.
5	Valuta il proprio apprendimento con l'aiuto dell'insegnante o del gruppo; guidato, applica alcune strategie per migliorarsi
6	Non ha evidenziato progressi nel processo globale di maturazione, dimostrando di non essere consapevole dei propri traguardi e risultati.

Indicatore: Grado di apprendimento

Frase prefissa: Il livello degli apprendimenti si può considerare, globalmente

Ordine	Descrittori
1	ottimo
2	distinto
3	buono
4	discreto
5	sufficiente
6	non sufficiente

Formula finale nel caso del Secondo Quadrimestre

Scuola Primaria | Secondaria di Primo Grado - Classi Prime e Seconde

Ordine	Descrittori
1	L'alunno/a è ammesso/a alla classe successiva
2	Anche se non ha ancora raggiunto del tutto gli obiettivi programmati, l'alunno/a è in grado di frequentare la classe successiva
3	Nonostante non abbia raggiunto alcuni degli obiettivi programmati, considerato che si è sempre impegnato/a, si decide, <u>all'unanimità</u> , di ammettere l'alunno/a alla classe successiva
4	Nonostante non abbia raggiunto alcuni degli obiettivi programmati, considerato che si è sempre impegnato/a, si decide, <u>a maggioranza</u> , di ammettere l'alunno/a alla classe successiva



5	Nonostante l'impegno e l'interesse mostrati siano stati discontinui, tuttavia, per le potenziali abilità e competenze mostrate, si decide, <u>all'unanimità</u> , di ammettere l'alunno/a alla classe successiva
6	Nonostante l'impegno e l'interesse mostrati siano stati discontinui, tuttavia, per le potenziali abilità e competenze mostrate, si decide, <u>a maggioranza</u> , di ammettere l'alunno/a alla classe successiva
7	Nonostante permangano generali difficoltà di apprendimento, considerato il progresso che l'alunno/a ha fatto registrare limitatamente ad alcuni obiettivi, si decide, <u>all'unanimità</u> , di ammettere l'alunno/a alla classe successiva
8	Nonostante permangano generali difficoltà di apprendimento, considerato il progresso che l'alunno/a ha fatto registrare limitatamente agli obiettivi trasversali, si decide, <u>a maggioranza</u> , di ammettere l'alunno/a alla classe successiva
9	Nonostante gli stimoli continui e gli interventi di recupero messi in atto, l'alunno/a non ha mostrato il minimo progresso negli obiettivi programmati, pertanto si decide di non ammetterlo/a alla classe successiva

Scuola Secondaria di Primo Grado - Classe Terza

Ordine	Descrittori
1	L'alunno/a è ammesso/a all'Esame conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione
2	Anche se non ha ancora raggiunto del tutto gli obiettivi programmati, l'alunno/a è ammesso all'Esame conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione
3	Nonostante non abbia raggiunto alcuni degli obiettivi programmati, considerato che si è sempre impegnato/a, si decide, <u>all'unanimità</u> , di ammettere l'alunno/a all'Esame conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione
4	Nonostante non abbia raggiunto alcuni degli obiettivi programmati, considerato che si è sempre impegnato/a, si decide, <u>a maggioranza</u> , di ammettere l'alunno/a all'Esame conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione
5	Nonostante l'impegno e l'interesse mostrati siano stati discontinui, tuttavia, per le potenziali abilità e competenze mostrate, si decide, <u>all'unanimità</u> , di ammettere l'alunno/a all'Esame conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione
6	Nonostante l'impegno e l'interesse mostrati siano stati discontinui, tuttavia, per le potenziali abilità e competenze mostrate, si decide, <u>a maggioranza</u> , di ammettere l'alunno/a all'Esame conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione
7	Nonostante permangano generali difficoltà di apprendimento, considerato il progresso che l'alunno/a ha fatto registrare limitatamente ad alcuni obiettivi, si decide, <u>all'unanimità</u> , di ammettere l'alunno/a all'Esame conclusivo del I Ciclo di Istruzione
8	Nonostante permangano generali difficoltà di apprendimento, considerato il progresso che l'alunno/a ha fatto registrare limitatamente agli obiettivi trasversali, si decide, <u>a maggioranza</u> , di ammettere l'alunno/a all'Esame conclusivo del I ciclo di Istruzione
9	Nonostante gli stimoli continui e gli interventi di recupero messi in atto, l'alunno/a non ha mostrato il minimo progresso negli obiettivi programmati, pertanto si decide di non ammetterlo/a all'Esame conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione

* * * * *



5) CRITERI DI AMMISSIONE / NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

SCUOLA PRIMARIA

Ammissione	L' <i>ammissione alla classe successiva</i> della scuola primaria o alla prima classe della scuola secondaria di I grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
Non ammissione	La <i>non ammissione alla classe successiva</i> della scuola primaria o alla prima classe della scuola secondaria di I grado può essere disposta, con decisione assunta <u>all'unanimità</u> , in sede di scrutinio <u>solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione</u> , in presenza di più insufficienze e valutando il mancato progresso del processo formativo nonostante la partecipazione a percorsi attivati da parte dell'istituzione scolastica (D.lgs. 62/2017, art. 3)

Scuola Primaria: Possibili Esempi di motivazione/delibera relativa alla non ammissione alla classe successiva [per la Scuola Primaria solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione]

Il **Team di Classe**, in sede di scrutinio,

- **TENUTO CONTO** della normativa vigente, in base la quale nella Scuola Primaria la non-ammissione è disposta «*solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione*»;
- **VISTI** i criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva riportati nel *Documento sulla Valutazione* approvato a livello di Istituto;
- **CONSIDERATO** il mancato raggiungimento dei livelli minimi di apprendimento nelle principali aree disciplinari caratterizzanti il curricolo di studio, fondamentali ai per il raggiungimento delle competenze di base e conseguentemente per la proficua prosecuzione del percorso di studi (in particolare nelle seguenti discipline: _____);
- **PRESO ATTO** che gli specifici interventi, strategie, progetti di recupero individualizzati realizzati in itinere, non hanno determinato un miglioramento negli apprendimenti;
- **PRESO ATTO** della frequenza significativamente sporadica e irregolare (totale n. ____ assenze, di cui ____ nel II Quadrimestre), che ha pregiudicato le possibilità di recupero e miglioramento della situazione didattica dell'alunno/a;
- **CONSIDERATO** che i risultati di apprendimento nel corso dell'anno, tra primo e secondo quadrimestre denotano, a livello generale e in molte discipline, un'evoluzione negativa del percorso didattico dell'alunno/a;



- **CONSIDERATO** che l'impegno (sia in ambito scolastico che domestico), l'interesse, l'attenzione e la partecipazione al dialogo formativo/educativo da parte dell'alunno/a non si sono dimostrati per nulla adeguati,
- **VALUTATO** attentamente come il mancato raggiungimento degli obiettivi non sia dipeso da alcune difficoltà/fragilità oggettive dell'alunno/a (eventualmente riconducibili a bisogni educativi speciali già certificati o in via di certificazione):

=====

**** Nel caso di alunni con Bisogni Educativi Speciali ****

- **DATO ATTO CHE** in attesa dell'esito del percorso di valutazione/accertamento specialistico/diagnostico avviato dalla famiglia, il Team di classe ha comunque elaborato e messo in atto uno specifico piano didattico personalizzato per poter garantire all'alunno/a il successo formativo;
- **DATO ATTO CHE** il Consiglio di Classe ha messo in atto tutti gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste dal Piano Didattico Personalizzato, secondo quanto documentato dalla modalità di svolgimento delle osservazioni oggetto di valutazione e delle prove di valutazione (scritte e orali);
- **DATO ATTO CHE** le difficoltà dell'alunno/a sono state ripetutamente e tempestivamente segnalate alla famiglia con invito all'avvio di un percorso specialistico/diagnostico, così come dimostra la consegna del "Modello R" avvenuta in data _____, ma che a questo invito non è stato dato seguito da parte della famiglia stessa;
- **DATO ATTO CHE** l'alunno/a, nonostante i percorsi di alfabetizzazione attivati, non ha ancora raggiunto le imprescindibili strumentalità linguistiche funzionali alle attività di studio previste nella prosecuzione del percorso scolastico;

=====

- **DATO ATTO CHE** il Team di Classe, al fine di ottenere una collaborazione funzionale al recupero degli apprendimenti, ha tempestivamente e costantemente comunicato alla famiglia le difficoltà didattiche riscontrate e il conseguente rischio di un esito negativo dell'anno scolastico (richiesta di colloquio del _____):
- **DATO ATTO CHE** la famiglia, più volte interpellata dal Team di Classe, non ha partecipato al dialogo scuola-famiglia, vanificando così le possibilità di una proficua collaborazione e la messa in campo di azioni per il recupero degli apprendimenti;
- **VISTO** anche quanto dettagliatamente riportato nel giudizio analitico sulla Rilevazione dei Progressi previsto dalla normativa;



- **VALUTATO ATTENTAMENTE**, nell'ambito di un ragionato esame previsionale-predittivo unitario e complessivo più ampio rispetto ai limiti temporali del singolo e specifico anno scolastico, che i livelli di apprendimento i livelli di apprendimento non sufficienti sono così diffusi da non poter esser in alcun modo recuperati, sanati o compensati da parte dell'alunno/a con attività integrative estive o nel corso del successivo anno scolastico;
- **CONSIDERATO** quindi che la ripetenza della stessa classe rappresenta l'unica possibilità per consentire un reale recupero delle competenze di base, un significativo innalzamento dei livelli di apprendimento, con lo scopo di non pregiudicare il successo formativo negli anni scolastici seguenti e di permettere quindi il raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici;
- **VALUTATO ATTENTAMENTE** che l'ammissione alle classe successiva in assenza pressoché totale dei requisiti di base si configura quindi come un svantaggio piuttosto come un vantaggio, ponendo l'alunno/a in una condizione di disagio, difficoltà e percezione di inadeguatezza e recando quindi pregiudizio al suo benessere;
- **PRESO ATTO** di come ricorrano gli estremi di eccezionalità previsti dalla normativa vigente

delibera **all'unanimità** di **non ammettere** l'alunno/a alla classe successiva.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Di seguito sono riportati alcuni esempi di «**delibera**» per adempiere all'obbligo di «**motivazione rafforzata**» nella caso della decisione di non ammissione nella Scuola Sec. di Primo Grado

Ammissione	<ul style="list-style-type: none">● L'ammissione alle <i>classi seconda e terza</i>, nonché all'<i>esame di Stato</i>, è disposta, in via generale, anche nel caso di <i>parziale o mancata acquisizione</i> dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Tuttavia, il mancato raggiungimento degli obiettivi non deve essere così <i>diffuso</i> nelle discipline (specie in quelle caratterizzanti il curriculum e corrispondenti alle competenze di base) da pregiudicare – secondo una ragionata valutazione di tipo predittivo compiuta da parte del Consiglio di Classe su un arco temporale più ampio rispetto al singolo anno scolastico - il successo formativo nel prosieguo del percorso scolastico, rendendo di conseguenza necessaria la ripetenza della stessa classe quale <i>unica possibilità</i> per consentire un reale recupero e potenziamento delle competenze non ancora raggiunte e un innalzamento dei livelli di apprendimento: da questo punto di vista l'ammissione, in assenza dei requisiti di base, potrebbe configurarsi come uno svantaggio anziché come un vantaggio.● Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, ai fini dell'ammissione viene valutata e valorizzata la risposta dell'alunno/a rispetto ai seguenti indicatori:<ul style="list-style-type: none">○ impegno e partecipazione dimostrati;
-------------------	--



	<ul style="list-style-type: none"> o evoluzione rispetto alla situazione di partenza; o atteggiamento positivo rispetto alle attività di recupero / facilitazione / ai percorsi personalizzati; o atteggiamento positivo rispetto ad eventuali attività laboratoriali e ai progetti di arricchimento dell'offerta formativa; o compensazione per situazioni di disagio socio-culturale e personale.
<p align="center">Non ammissione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Ricezione della sanzione di cui all'art. 4, comma 6 e 9bis, del <i>Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249</i> (allontanamento che preveda l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi); ● valutazione finale non sufficiente (5 - cinque) nel comportamento (questa valutazione può essere attribuita per comportamenti gravi e reiterati durante l'anno scolastico); ● Non validità dell'anno scolastico (ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste); ● <i>[Per l'ammissione all'esame di Stato]</i> mancata partecipazione alle prove nazionali INVALSI. <p align="center">* * * * *</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi individuati dal Consiglio di Classe (articolati in termini di <i>conoscenze, abilità e competenze</i>), a fronte degli interventi mirati e delle strategie per il recupero e il miglioramento dei livelli di apprendimento. Tale mancato raggiungimento si traduce in valutazioni negative diffuse in più discipline o aree disciplinari, tenendo conto anche del carattere trasversale delle discipline stesse; ● Mancato miglioramento a livello di competenze sociali e civiche e quindi nella valutazione del comportamento (nel caso di valutazione insufficiente la non ammissione risulta "insufficiente"); ● Valutazione della ripetenza della stessa classe (all'esito di un <i>attento e ragionato esame predittivo compiuto dal Consiglio di Classe</i> sulla base di un arco temporale più ampio rispetto al singolo anno scolastico) come <u>unica possibilità</u> per consentire un reale potenziamento delle competenze e un significativo innalzamento dei livelli di apprendimento, con lo scopo di non pregiudicare il successo formativo negli anni scolastici seguenti. e di base): le lacune determinatesi negli apprendimenti non risultano infatti colmabili nel successivo anno scolastico qualora si proseguisse automaticamente nel percorso: da questo punto di vista l'ammissione alla classe successiva, in assenza dei requisiti di base, si configura come uno svantaggio anziché come un vantaggio. <p align="center">* * * * *</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Per gli alunni con precedenti ripetenze o in ritardo scolastico, un'ulteriore non ammissione verrà presa in considerazione nel caso in cui ci siano elementi che ne evidenzino chiaramente la necessità per un recupero personale e scolastico dell'alunno/a. <p align="center">* * * * *</p> <p>Pertanto, il Consiglio di Classe,</p> <ul style="list-style-type: none"> ● con adeguata motivazione, che faccia riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> o a interventi di recupero e rinforzo programmati e attuati;



- o al fatto che l'alunno non abbia raggiunto gli obiettivi minimi previsti in diverse discipline;
 - o all'impegno e alla partecipazione dell'alunno;
 - o all'esito di un esame predittivo sulle reali potenzialità di recupero delle lacune e dei livelli di apprendimento non raggiunti, prendendo in considerazione un arco temporale più ampio rispetto al singolo anno scolastico;
 - attraverso votazione a maggioranza,
 - previa l'osservanza dei criteri di ammissione sopra riportati,
 - previa l'attuazione di strategie e azioni anche personalizzate per il recupero e il miglioramento dei livelli di apprendimento non raggiunti
- può non ammettere l'alunno/a alla classe successiva o all'esame di Stato.

Scuola Secondaria di Primo Grado: Possibili Esempi di motivazione/delibera relativa alla non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di Classe

- **VISTA** la normativa vigente in materia di valutazione;
- **VISTI** i criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva riportati nel *Documento sulla valutazione* approvato a livello di Istituto,
- **CONSIDERATO** il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento (anche a seguito degli interventi di recupero e rinforzo attuati), in diverse discipline, in particolare: _____
- **CONSIDERATO** che l'impegno e la partecipazione dell'alunno/a non si sono dimostrati adeguati;
- **CONSIDERATO** che la ripetenza della stessa classe rappresenta l'unica possibilità per consentire un reale potenziamento delle competenze e un significativo innalzamento dei livelli di apprendimento, con lo scopo di non pregiudicare il successo formativo negli anni scolastici seguenti.

all'unanimità/a maggioranza non ammette l'alunno alla classe successiva.

Il Consiglio di Classe

- **VISTA** la normativa vigente in materia di valutazione;
- **VISTI** i criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva riportati nel *Documento sulla Valutazione* approvato a livello di Istituto;



- **CONSIDERATO** il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento e la conseguente insufficienza (anche grave) registrata in diverse discipline caratterizzanti il curriculum di studio e fondamentali ai fini del raggiungimento delle competenze di base per la proficua prosecuzione del percorso di studi (insufficienze in _____);
- **TENUTO CONTO** che alle insufficienze sopra riportate si aggiungono insufficienze anche in: *elencare le discipline* _____;
- **PRESO ATTO** che
 - gli specifici progetti di recupero e di rinforzo attuati in diverse discipline e rivolti all'alunno/a, in particolare (*specificare con una analitica descrizione: ad esempio: Progetto pomeridiano di recupero delle competenze di base in Italiano - Matematica - Inglese*)

così come gli interventi di recupero individualizzati *in itinere* e documentati nel registro elettronico (*specificare con una analitica descrizione: ad esempio: pause didattiche, rallentamenti nello svolgimento del programma, spiegazioni reiterate ed esercitazioni ricorrenti mirate a favorire il conseguimento degli obiettivi minimi programmati, prove di valutazione di recupero, supporto e affiancamento dell'insegnante di sostegno / potenziamento*)

 - non hanno determinato un miglioramento negli apprendimenti;
 - l'alunno/a non ha partecipato / ha partecipato in modo molto saltuario agli specifici progetti e agli interventi di recupero proposti, non raggiungendo pertanto un miglioramento negli apprendimenti;
- **PRESO ATTO** della frequenza significativamente sporadica e irregolare (totale n. ____ assenze, di cui ____ nel II Quadrimestre), che ha pregiudicato le possibilità di miglioramento della situazione didattica dell'alunno/a;
- **PRESO ATTO** che l'alunno/a ha superato il numero massimo di assenze e che quindi l'anno non si può considerare valido, con conseguente esclusione dalle procedure di scrutinio (non è stato infatti possibile acquisire elementi di valutazione pressoché in tutte le discipline);
- **CONSIDERATO** che i risultati di apprendimento nel corso dell'anno, tra primo e secondo quadrimestre denotano, a livello generale e in molte discipline, un'evoluzione negativa del percorso didattico dell'alunno/a;
- **CONSIDERATO** che l'impegno (sia in ambito scolastico che domestico), l'interesse, l'attenzione e la partecipazione al dialogo formativo/educativo da parte dell'alunno/a non si sono dimostrati per nulla adeguati;



- **VALUTATO** attentamente come il mancato raggiungimento degli obiettivi non sia dipeso da alcune difficoltà/fragilità oggettive dell'alunno/a (eventualmente riconducibili a bisogni educativi speciali già certificati o in via di certificazione):

* * * * *

*** *Nel caso di alunni con Bisogni Educativi Speciali* ***

- **DATO ATTO CHE** acquisto l'esito / in attesa dell'esito del percorso di valutazione / accertamento specialistico /diagnostico avviato dalla famiglia, il Consiglio di Classe ha comunque elaborato e messo in atto uno specifico piano didattico personalizzato per poter garantire all'alunno/a il successo formativo;
- **DATO ATTO CHE** il Consiglio di Classe ha messo in atto tutti gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste dal Piano Didattico Personalizzato, secondo quanto documentato dalla modalità di svolgimento delle prove di valutazione (scritte e orali);
- **DATO ATTO CHE** le difficoltà dell'alunno/a sono state ripetutamente e tempestivamente segnalate alla famiglia con invito all'avvio di un percorso specialistico/diagnostico, così come dimostra la consegna del "*Modello R*" avvenuta in data _____, ma che a questo invito non è stato dato seguito da parte della famiglia stessa;
- **DATO ATTO CHE** l'alunno/a, nonostante i percorsi di alfabetizzazione attivati, non ha ancora raggiunto le strumentalità linguistiche funzionali alle attività di studio previste nella prosecuzione del percorso scolastico;

* * * * *

- **DATO ATTO CHE** il Consiglio di Classe, al fine di ottenere una collaborazione funzionale al recupero degli apprendimenti, ha tempestivamente e costantemente comunicato alla famiglia le difficoltà didattiche riscontrate e il conseguente rischio di un esito negativo dell'anno scolastico (lettere del _____; richiesta di colloquio del _____);
- **DATO ATTO CHE** la famiglia, più volte interpellata dal Consiglio di Classe, non ha partecipato al dialogo scuola-famiglia, vanificando così le possibilità di una proficua collaborazione e la messa in campo di azioni per il recupero degli apprendimenti;
- **VISTO** anche quanto dettagliatamente riportato nel *giudizio analitico sulla Rilevazione dei Progressi*, previsto dalla normativa;
- **VALUTATO ATTENTAMENTE**, nell'ambito di un ragionato esame previsionale-predittivo unitario e complessivo più ampio rispetto ai limiti temporali del singolo e specifico anno scolastico, che i livelli di apprendimento non sufficienti sono così diffusi da non poter essere in alcun modo recuperati, sanati o compensati da parte dell'alunno/a con attività integrative estive o nel corso del successivo anno scolastico;
- **CONSIDERATO** quindi che la permanenza nella stessa classe rappresenta l'unica possibilità per consentire un reale recupero delle competenze di base e un significativo innalzamento dei livelli di apprendimento, con lo scopo di non pregiudicare il successo formativo negli anni scolastici seguenti;



- **VALUTATO ATTENTAMENTE** che l'ammissione alla classe successiva, in assenza dei requisiti di base, si configura quindi come uno *svantaggio* piuttosto come un *vantaggio*, ponendo l'alunno/a in una condizione di disagio, difficoltà, percezione di inadeguatezza e pregiudizio del proprio benessere;
- **PRESO ATTO** di come ricorrano gli estremi di sostanziale gravità ed eccezionalità previsti dalla normativa vigente;

delibera di **non ammettere** l'alunno alla classe successiva

* * * * *



6) VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Ai sensi del **Decreto MIUR 3 ottobre 2017, prot. N. 741**, art. 2, commi 4 e 5, «[4] in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiori ai sei decimi. [5] Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame nei termini di cui al successivo articolo 13».

In occasione della formulazione del voto di ammissione, la valutazione collegiale assume una rilevanza particolare perché il consiglio di classe è chiamato a fare un **bilancio complessivo** del livello raggiunto dagli alunni al compimento del Primo Ciclo di Istruzione e nella prospettiva della prosecuzione degli studi della Scuola Secondaria di Secondo Grado. Tale valutazione, espressa in decimi, concorrerà alla valutazione finale dell'esame di stato.

Il Consiglio di Classe, pertanto, stabilirà per l'ammissione all'esame un **voto di ammissione**, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno nel corso del triennio della Scuola Secondaria di Primo Grado e tenendo conto che per l'elaborazione di tale voto è opportuno tenere conto dei seguenti elementi:

- valutazioni con cui si giunge in particolare allo scrutinio finale della *classe terza*;
- il *percorso triennale* a livello di processo di degli alunni in termini di conoscenze e competenze, tenendo conto dei punti di partenza e di arrivo;
- valutazione del comportamento.

La formulazione del voto di ammissione dovrà inoltre porre particolare attenzione alla valutazione in presenza di alcune variabili, ossia per situazioni particolari che forniscono elementi aggiuntivi di riflessione rispetto all'esame del quadro finale, quali:

- alunni inseriti in corso d'anno all'interno del triennio sia italiani che stranieri;
- alunni BES;
- alunni con certificazione in corso;
- alunni con disagi transitori legati a situazioni familiari, personali, di salute, minori non accompagnati che vivono in comunità;
- alunni ripetenti o pluriripetenti.

Elaborazione del voto di ammissione: criteri e modalità di definizione

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe, con tutti gli elementi valutativi a sua disposizione, comprensivi anche dei risultati dell'anno in corso e di tutto il **triennio**, arriverà quindi alla formulazione del **voto di ammissione** facendo sintesi dell'ampio ventaglio di osservazioni e riflessioni condotte.

In particolare la valutazione si baserà sui seguenti aspetti:

- **Media ponderata** fra le medie dei voti relative ai tre anni di scuola, tenendo conto anche delle cifre decimali, con la seguente articolazione:
 - 1^a *secondaria*: **20%**
 - 2^a *secondaria*: **30%**



- 3[^] *secondaria*: **50%**
- **Eventuale arrotondamento (bonus/credito)** formativo assegnato tenendo conto dei seguenti fattori:
 - impegno dimostrato dallo studente;
 - comportamento dello studente nel triennio (voto e livello nelle competenze sociali e civiche raggiunte);
 - utilizzo delle possibilità offerte per recuperare le eventuali lacune;
 - capacità di riconoscere e sfruttare in modo costruttivo le proprie potenzialità, allo scopo di ottenere risultati adeguati alle capacità individuali;
 - partecipazione a concorsi, laboratori, attività varie;
 - particolari competenze dimostrate in ambito informale/extrascolastico;
 - presenza di eventuali gravi e numerose insufficienze registrate nel corso del triennio.

Di seguito si riporta una tabella che riassume sinteticamente i descrittori relativi a ciascun voto decimale. Tale tabella, costruita in coerenza con quanto indicato nei protocolli per la valutazione a livello di Istituto e con i criteri sopra esposti, descrive i profili che in senso "probabilistico/statistico" in genere corrispondono alle diverse valutazioni. È quindi possibile assegnare un determinato voto di ammissione anche qualora non sia possibile attribuire all'alunno in senso assoluto tutti i descrittori riportati nella tabella e associati ai rispettivi voti numerici.



CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO

Media ponderata voti Triennio	Percorso scolastico triennale	Comportamento	Voto di ammissione Finale
Compresa tra 9 e 10	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di un metodo di studio proficuo e produttivo; • Organizzazione assolutamente autonoma e rielaborazione critica del proprio apprendimento e delle proprie conoscenze; • Progressi eccellenti nei negli obiettivi programmati e nel processo globale di maturazione; • Piena e sicura maturazione delle competenze richieste e capacità di trasferirle in contesti non noti; • Livello globale degli apprendimenti generalmente ottimo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto consapevole e responsabile delle regole e degli impegni scolastici; • Eccellenti capacità di interagire con adulti e compagni; • Partecipazione attiva, costruttiva e personale. 	10
Compresa tra 8 e 9	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di un metodo di studio efficace; • Organizzazione autonoma e adeguata valutazione del proprio apprendimento e delle proprie conoscenze; • Progressi notevoli negli obiettivi programmati e nel processo globale di maturazione; • Piena maturazione delle competenze richieste e capacità di trasferirle in contesti non noti; • Livello globale degli apprendimenti generalmente distinto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto regolare delle regole e degli impegni scolastici; • Capacità di instaurare rapporti sempre corretti con adulti e compagni; • Partecipazione attiva. 	9
Compresa tra 7 e 8	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di un metodo di studio abbastanza efficace; • Organizzazione buona del proprio apprendimento e delle proprie conoscenze; • Progressi regolari degli obiettivi programmati e nel processo globale di maturazione; • Buona maturazione delle competenze richieste e capacità di trasferirle in contesti non noti; 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto generale delle regole e degli impegni scolastici; • Buone capacità di interagire con adulti e compagni; • Partecipazione regolare. 	8



	<ul style="list-style-type: none">• Livello globale degli apprendimenti generalmente buono.		
Compresa tra 6 e 7	<ul style="list-style-type: none">• Acquisizione di un metodo di studio non sempre efficace;• Organizzazione discreta del proprio apprendimento e delle proprie conoscenze;• Alcuni progressi negli obiettivi programmati e nel processo globale di maturazione;• Discreta maturazione delle competenze richieste e capacità di trasferirle in contesti non noti;• Livello globale degli apprendimenti generalmente discreto.	<ul style="list-style-type: none">• Rispetto non sempre regolare delle regole e degli impegni scolastici;• Discrete capacità di interagire con adulti e compagni;• Partecipazione regolare.	7
Compresa tra 5 e 6	<ul style="list-style-type: none">• Acquisizione di un metodo di studio poco efficace;• Organizzazione essenziale del proprio apprendimento e delle proprie conoscenze;• Progressi limitati negli obiettivi programmati e nel processo globale di maturazione;• Parziale maturazione delle competenze richieste e capacità di trasferirle in contesti non noti;• Livello globale degli apprendimenti generalmente sufficiente.	<ul style="list-style-type: none">• Rispetto saltuario delle regole e degli impegni scolastici;• Essenziali capacità di interagire con adulti e compagni;• Partecipazione discontinua.	6
Inferiore a 5	<ul style="list-style-type: none">• Mancata acquisizione di un metodo di studio;• Non adeguata organizzazione del proprio apprendimento e delle proprie conoscenze;• Assenza di progressi negli obiettivi programmati e nel processo globale di maturazione;• Non adeguata maturazione delle competenze richieste;• Livello globale degli apprendimenti generalmente non sufficiente.	<ul style="list-style-type: none">• Mancato rispetto delle regole e degli impegni scolastici;• Non adeguata capacità di interagire con adulti e compagni;• Partecipazione molto discontinua.	5

* * * * *



ISTITUTO COMPRESIVO "G. E G. ROBECCHI" – GAMBOLÒ
CORSO GARIBALDI, 18 – 27025 GAMBOLÒ (PV)
TEL.0381/938.100 – FAX 0381/938.200 – E-MAIL pvic80200r@istruzione.it



7) Regolamento assenze

[Link Regolamento assenze](#) (aggiornato all'anno scolastico in corso)

* * * * *